



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA

Determinazione del Segretario Generale n. 705B del 18.11.2022

N. 705/B

OGGETTO: Affidamento, mediante R.D.O. sul M.E.P.A., dei servizi legali extragiudiziali afferenti la gestione del Registro delle Imprese, della regolazione del mercato, nonché dei ruoli e albi tenuti dalla Camera di Commercio di Genova - Triennio 1° dicembre 2022 - 30 novembre 2025 -aggiudicazione a Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI - C.I.G. Z1037D1604

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Maurizio CAVIGLIA

Visto il D. Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 20 della Legge 29.12.1993 n. 580, come modificato dal D.lgs. 15 febbraio 2010, n.23;

Visto l'art. 27 dello Statuto camerale;

Visto l'art. 47 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n.15/C del 16 dicembre 2019;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 504/Z del 23 agosto 2022, con la quale si stabiliva di acquisire manifestazioni di interesse mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito camerale e sul sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti, per l'affidamento dei servizi legali extragiudiziali afferenti la gestione del Registro delle Imprese, della regolazione del mercato, nonché dei ruoli ed albi tenuti dalla Camera di Commercio di Genova per il triennio 1° novembre 2022 - 31 ottobre 2025;

Precisato che con il medesimo provvedimento si stabiliva altresì di avviare, una volta acquisite le manifestazioni di interesse,

B

la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante predisposizione di una R.D.O. (Richiesta di Offerta) sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo D.Lgs.;

Dato atto che entro le ore 12.00 del 16 settembre 2022, sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse da parte di:

- Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI -C.F./P.I. 01391530993;
- Avv. LIDIA FLOCCO - P.I. 10168871001;
- Studio Legale GANDINO PAIRE STUDIO DI AVVOCATI - C.F./P.I. 11271800010;
- Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE - C.F. PPNCRD45E05D969I - P.I. 00674010103;
- Avv. Mario Perugini - 01655400438, C.F. PRGMRA76A30E388R, in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners, con sede in Genova, Via Fieschi 3/34, P.IVA 02780840993, in persona dei suoi soci Prof. Avv. Giorgio Schiano di Pepe, C.F. SCHGRG42S05D969I, Avv. Alessandra Costa, C.F. CSTLSN72P54Z600U, Prof. Avv. Lorenzo Schiano di Pepe, C.F. SCHLNZ74C08D969B, Avv. Lucia De Angelis, C.F. DNGLCU79H62D969U, in qualità di mandante di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 49%;
- Avv. Valerio TALLINI - C.F. TLLVLR82A25D810C e Partita IVA 10542311005;

Richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 575/Z del 27 settembre 2022, con la quale si stabiliva di avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante predisposizione di una R.D.O. (Richiesta di Offerta) sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del medesimo D.Lgs.;

Considerato che alla presente R.D.O. sono stati invitati i sopra elencati professionisti, tutti iscritti al M.E.P.A.:

Dato atto, inoltre che, con il medesimo provvedimento, si stabiliva, altresì, di approvare il Capitolato e i relativi allegati, rendendoli disponibili sul M.E.P.A.;

Atteso che entro le ore 15:00 del 27 ottobre 2022, termine stabilito dall'Ente camerale a sistema M.E.P.A., sono pervenute le seguenti offerte da parte di:

- Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI;
- Studio Legale GANDINO PAIRE;
- Avv. Mario PERUGINI in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners in qualità di mandante con quota di partecipazione al 49%;
- Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE;

Richiamata la determinazione n. 659/Z del 2 novembre 2022, con la quale è stata costituita la commissione giudicatrice, ai sensi dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016;

Visto il verbale - allegato - redatto dalla commissione giudicatrice, riunitasi nel giorno 3 novembre 2022, dal quale risulta che in sede di esame delle offerte pervenute, è stata riscontrata la regolarità delle stesse e che, pertanto, l'aggiudicazione dei servizi di cui trattasi è stata disposta in favore dello Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

PARTECIPANTE	SCHEDA TECNICA	OFFERTA ECONOMICA (importo base d'asta € 38.000,00 oltre IVA)	TOTALE PUNTEGGIO
		IMPORTO	TOTALE PUNTEGGIO
Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI	64,00	16,19 Euro 27.000,00	80,19
GANDINO PAIRE	47,70	15,98 Euro 27.360,00	63,68
PERUGINI/SDC Avvocati & Partners	6,70	25,00 Euro 17.490,00	31,70
Studio Legale PAPONE Corrado	50,00	14,10 Euro 31.000,00	64,10

Precisato che le attività di esame delle offerte pervenute si sono svolte telematicamente sul portale M.E.P.A. - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 su tutti gli Operatori economici partecipanti alla selezione;

Premesso che i componenti della Commissione e il segretario hanno tutti rilasciato dichiarazione di assenza di condanne penali e


situazioni di conflitto di interesse rispetto agli Operatori economici partecipanti alla selezione;

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

d e t e r m i n a

- di affidare allo Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI - C.F./P.I.01391530993 - Via Bacigalupo 4/21-16122 Genova - GE, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, i servizi legali extragiudiziali afferenti alla gestione del Registro delle Imprese, della regolazione del mercato, nonché dei ruoli ed albi tenuti dalla Camera di Commercio di Genova per il Triennio 1° dicembre 2022 - 30 novembre 2025, al costo complessivo di € 34.257,60 IVA e oneri fiscali compresi;
- di imputare l'onere relativo al periodo 1° dicembre - 31 dicembre 2022, pari ad € 951,60 IVA ed oneri fiscali compresi, sul conto 325068 "Costi per servizi diversi" al Centro di Costo EB03;
- di approvare il verbale della seduta della Commissione del giorno 3 novembre 2022, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.


IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio CAVIGLIA)

 Redige: Marina CELOTTI

Allegato:

Verbale 3 novembre 2022

Dichiarazioni sostitutive dei Commissari e del segretario della Commissione

Attestazione (O.d.S. 31/2005)

Il presente provvedimento è assunto su proposta del Responsabile del Settore Provveditorato Dott.ssa Claudia OLCESE, che ne attesta la regolarità.

Data 15 novembre 2022

Firma 

Affidamento, mediante R.D.O. sul M.E.P.A., dei servizi legali extragiudiziali afferenti la gestione del Registro delle Imprese, della regolazione del mercato, nonché dei ruoli ed albi tenuti dalla Camera di Commercio di Genova Triennio 1° novembre 2022 – 31 ottobre 2025 – **C.I.G. Z1037D1604**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 3 NOVEMBRE 2022

Con determinazione del Segretario Generale n. 575/Z del 27 settembre 2022, si stabiliva di avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante predisposizione di una R.D.O. (Richiesta di Offerta) sul M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ricorrendo al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, invitando i seguenti professionisti che avevano presentato la relativa manifestazione di interesse e che, a seguito delle opportune verifiche effettuate ex art. 80 D. Lgs. N. 50/2016, sono risultati altresì iscritti al M.E.P.A.:

- Studio Legale BG & A BRUZZONE GENOVESI e ASSOCIATI;
- Avv. Lidia FLOCCO;
- Studio Legale GANDINO PAIRE;
- Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE;
- Avv. Mario PERUGINI in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners in qualità di mandante con quota di partecipazione al 49%;
- Avv. Valerio TALLINI;

La Commissione prende atto che, a seguito delle difficoltà riscontrate a causa dei numerosi malfunzionamenti del sistema M.E.P.A., segnalati anche dagli Operatori Economici, è stato necessario procedere all'avvio di una nuova R.D.O., procedendo nel frattempo alla proroga dell'attuale affidamento in scadenza alla fine del mese di ottobre 2022 per un ulteriore mese.

Il nuovo affidamento riguarderà quindi il periodo 1° dicembre 2022 – 30 novembre 2025.

Entro le ore 15,00 del 27 ottobre 2022, nuovo termine stabilito dall'Ente camerale, sono pervenute le seguenti offerte, da parte di:

- Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI;
- Studio Legale GANDINO PAIRE;
- Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE;
- Avv. Mario PERUGINI in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners in qualità di mandante con quota di partecipazione al 49%;

Il giorno 3 novembre 2022, alle ore 09:30, presso la sede della Camera di Commercio di Genova, Via Garibaldi 4, la Commissione giudicatrice, costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 con determinazione del Segretario Generale n. 659/Z del 2 novembre 2022, e composta dal Dott. Marco RAZETO in qualità di Presidente, dalla Dott.ssa Deborah SAVERINO e dal Dott. Gianluca REZZANO, in qualità di membri e dalla dipendente di ruolo del servizio Provveditorato Marina CELOTTI, in qualità di segretario, procede con l'esame delle offerte pervenute tramite la piattaforma M.E.P.A.

I componenti della Commissione rilasciano le dichiarazioni attestanti l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse. Tali dichiarazioni saranno allegate al presente verbale.

La Commissione procede, in primo luogo, all'apertura della busta virtuale contenente la documentazione amministrativa presentata dall'Avv.to Aldo BRUZZONE in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale BG &A BRUZZONE GENOVESI e ASSOCIATI contenente:

- Allegato 1) firmato digitalmente con allegato documento identità;
- D.G.U.E. firmato digitalmente;
- Capitolato firmato digitalmente;
- Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla RDO prodotta dal sistema.

La Commissione procede quindi, in secondo luogo, all'apertura della busta virtuale contenente la documentazione amministrativa presentata dall'Avv.to Andrea GANDINO in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale GANDINO PAIRE e contenente:

- Capitolato firmato digitalmente;
- D.G.U.E. firmato digitalmente;
- Allegato 1) firmato digitalmente con allegato documento di identità;
- Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla RDO prodotta dal sistema.

La Commissione procede, in terzo luogo, all'apertura della busta virtuale contenente la documentazione amministrativa presentata dall'Avv.to Mario PERUGINI in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners in qualità di mandante con quota di partecipazione al 49% e contenente:

- Capitolato firmato digitalmente;
- D.G.U.E. Avv.to Mario Perugini firmato digitalmente;
- Allegato 1) firmato digitalmente;
- Dichiarazione di impegno a costituire RTP firmato dall'Avv.to Mario Perugini e tutti i componenti della SCD Avvocati & Partners;
- D.G.U.E. firmato digitalmente della SCD Avvocati & Partners.

La Commissione procede, infine, all'apertura della busta virtuale contenente la documentazione amministrativa presentata dall'Avv.to Corrado PAPONE in qualità Legale Rappresentante dello Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE e contenente:

- D.G.U.E. firmato digitalmente;
- Allegato 1) firmato digitalmente con allegato documento di identità;
- Capitolato firmato digitalmente;
- Dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla RDO prodotta dal sistema.

La Commissione, riscontrata la correttezza della documentazione amministrativa presentata, procede all'apertura della busta virtuale presentata dall'Avv.to Aldo BRUZZONE in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale BG &A BRUZZONE GENOVESI e ASSOCIATI contenente la Scheda Tecnica con l'indicazione dei servizi legali resi nel periodo compreso tra il 1/1/2017 e il 31/12/2021 (punto 1) e le caratteristiche metodologiche dell'offerta (punto 2).

In merito al punto 1, l'Avv.to Aldo BRUZZONE. dichiara di avere svolto i seguenti incarichi:

Di aver effettuato continuativamente per n. 52 (cinquantadue) mesi - ultimi cinque anni -, prestazioni anche occasionali, nell'ambito dei servizi legali, in favore di Camere di commercio, Unioni regionali di camere di commercio, Aziende speciali di Camere di Commercio, Unioncamere nazionale, come segue:

2018/2020 • Consulenza continuativa per 24 (ventiquattro) mesi- con proroga di mesi 4 (quattro) – CIG 74153203A5 - “Affidamento biennale dei servizi legali extragiudiziali relativi alla gestione del registro delle imprese, della regolazione del mercato nonché dei ruoli ed alibi tenuti dalla Camera di Commercio di Genova” come da provvedimenti del 27 giugno 2018 e del Delibera Giunta camerale 130 del 18/05/2020;

Partecipazione continuativa al Network in materia professionale per la proprietà intellettuale con la partecipazione a numerosi incontri ed eventi nell’arco del biennio;

2020/2022 • Consulenza continuativa di 24 (ventiquattro) mesi – CIG 8390554832 – “Affidamento biennale dei servizi legali extragiudiziali afferenti la gestione del Registro delle Imprese, della regolazione del mercato, nonché dei ruoli ed albi tenuti dalla Camera di Commercio di Genova – Biennio 1° Novembre 2020 – 31 ottobre 2022. (Det. Segretario Generale n. 468 del 19/10/2020);

La Commissione riconosce una collaborazione coordinata e continuativa per un totale di 42 mesi (luglio 2018 – dicembre 2021) corrispondenti a 21 punti.

In relazione al punto 2, l’Avv.to Aldo BRUZZONE offre:

- ...**18**...incontri al mese in loco presso gli Uffici dell’Amministrazione che di volta in volta necessiteranno di approfondire questioni complesse, delicate e che richiedano particolare riservatezza;
- ... **16**... contatti a settimana (tramite telefono o posta elettronica) volti a risolvere casi particolarmente urgenti che gli Uffici camerale incontreranno nelle istruttorie;
- ... **16**...pareri scritti a cadenza mensile su argomenti di natura giuridica di volta in volta richiesti dagli Uffici camerale.

La Commissione assegna dunque il seguente punteggio:

punto 1) **21**

punto 2) **43**

per un totale di ...**64** punti

La Commissione procede, in secondo luogo, all’apertura della busta virtuale presentata dall’Avv.to Andrea GANDINO in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale GANDINO PAIRE contenente la Scheda Tecnica con l’indicazione dei servizi legali resi nel periodo compreso tra il 1/1/2017 e il 31/12/2021 (punto 1) e le caratteristiche metodologiche dell’offerta (punto 2).

In merito al punto 1, l’Avv.to Andrea GANDINO dichiara di avere svolto i seguenti incarichi:

- Camera di Commercio di Foggia: affidatario dell’incarico di supporto al RUP nell’ambito del Programma Elena (European Local Energy Assistance), finalizzato alla redazione di bandi di gara per la selezione di soggetti incaricati di realizzare audit energetici sugli edifici e impianti oggetto di efficientamento nell’ambito del progetto UEFA (European Union Elena Foggia Facility Assistance) (dal 18 maggio 2017 – fine progetto). n. 19 MESI;
- Camera di Commercio Riviera di Liguria: incarico quale esperto legale in materia di Codice degli appalti nell’ambito della procedura di affidamento di lavori di riqualificazione energetica – isolamento termico-acustico – della sede di Imperia della Camera di Commercio Riviera di Liguria (cantiere pilota), al fine di migliorare le condizioni di “benessere abitativo percepito” della sala multimediale posta al terzo ed ultimo piano dell’edificio (novembre 2018-novembre 2020). n. 24 MESI;

- InfoCamere S.c.p.A. (società in house della Camere di Commercio italiane): incarico di assistenza giudiziale nell'ambito di vertenza dinanzi al Tar Lazio per l'affidamento dei Dispositivi di Storage, Storage Area Network e correlati servizi - Lotto 1 (CIG 739612429B) "Fornitura di Block Storage e correlati servizi di migrazione, di consulenza professionale e di manutenzione hardware e software: valore base d'asta € 3.650.000 (1° agosto 2018 – 4 febbraio 2019). n. 7 MESI;
- InfoCamere S.c.p.A. (società in house della Camere di Commercio italiane): incarico di assistenza giudiziale nell'ambito di vertenza dinanzi al Consiglio di Stato per l'affidamento dei Dispositivi di Storage, Storage Area Network e correlati servizi - Lotto 1 (CIG 739612429B) "Fornitura di Block Storage e correlati servizi di migrazione, di consulenza professionale e di manutenzione hardware e software: valore base d'asta € 3.650.000 (7 marzo 2019 – 22 agosto 2019). n. 4,5 MESI.

La Commissione considera come collaborazione continuativa i primi due incarichi mentre gli incarichi di Infocamere S.c.p.A. vengono considerati come occasionali. Il punteggio assegnato pertanto risulta essere di punti 21,5 per gli incarichi di collaborazione continuativa e 0,2 per gli incarichi occasionali.

In relazione al punto 2, l'Avv.to Andrea GANDINO offre:

- ...**3**... incontri al mese in loco presso gli Uffici dell'Amministrazione che di volta in volta necessiteranno di approfondire questioni complesse, delicate e che richiedano particolare riservatezza;
- ...**15**... contatti a settimana (tramite telefono o posta elettronica) volti a risolvere casi particolarmente urgenti che gli Uffici camerale incontreranno nelle istruttorie;
- ...**15**... pareri scritti a cadenza mensile su argomenti di natura giuridica di volta in volta richiesti dagli Uffici camerale.

La Commissione assegna dunque il seguente punteggio:

punto 1) **21,70**

punto 2) **26,00**

per un totale di**47,70** punti

La Commissione procede, poi, all'apertura della busta virtuale presentata dall'Avv.to Mario PERUGINI in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners in qualità di mandante con quota di partecipazione al 49%, contenente la Scheda Tecnica con l'indicazione dei servizi legali resi nel quinquennio 1/1/2017 e il 31/12/2021 (punto 1) e le caratteristiche metodologiche dell'offerta (punto 2).

In merito al punto 1, la Commissione verificata che l'Avv. PERUGINI dichiara, nel DGUE, di avere svolto i seguenti incarichi:

- Azienda Speciale S.E.R.M. – Camera di Commercio Molise. Determina del Segretario Generale nr. 03 del 18 luglio 2018. Affidamento incarico per espletamento di procedure di recupero crediti vantati dalla ex Azienda Speciale SEI – Sviluppo Economico Isernia della ex Camera di Commercio di Isernia.
- C.C.I.A.A. di Ferrara - Determinazione del Segretario Generale n. 145 del 08/06/2018. Affidamento incarico per la rappresentanza dell'Ente dinanzi al Tribunale di Ferrara in un giudizio di opposizione a ordinanza-ingiunzione.
- Determinazione Dirigenziale n. 211 del 04/10/2017 - Affidamento di incarico di durata annuale per l'espletamento delle procedure di recupero crediti vantati dall'Ente Camerale

.....3...contatti a settimana (tramite telefono o posta elettronica) volti a risolvere casi particolarmente urgenti che gli Uffici camerali incontreranno nelle istruttorie;

.....1...parere scritto a cadenza mensile su argomenti di natura giuridica di volta in volta richiesti dagli Uffici camerali.

La Commissione assegna dunque il seguente punteggio:

punto 1) **6,7**

punto 2) **0**

per un totale di ...**6,70**.....punti

La Commissione procede, infine all'apertura della busta virtuale presentata dall'Avv. To Corrado PAPONE in qualità Legale Rappresentante dello Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE contenente la Scheda Tecnica con l'indicazione dei servizi legali resi nel quinquennio 1/1/2017 e il 31/12/2021 (punto 1) e le caratteristiche metodologiche dell'offerta (punto 2).

In merito al punto 1, l'Avv.to Corrado PAPONE dichiara di avere svolto i seguenti incarichi:

Dal 2004 fino ad oggi consulenza e assistenza continuativa e coordinata per l'esercizio dei diritti nelle partecipazioni in Aeroporti di Genova S.p.A., Fiera Internazionale di Genova S.p.A. e Porto Antico S.p.A.

Dal 2013 al 2015, e rinnovato sino al 2022, affidamento servizi legali giudiziari ed extra giudiziari relativi alla gestione del Registro Imprese, alla regolazione del mercato, ai ruoli tenuti dalla Camera e molteplici vicende contenziose.

In relazione al punto 2, l'Avv.to Corrado PAPONE offre:

- ...6. incontri al mese in loco presso gli Uffici dell'Amministrazione che di volta in volta necessiteranno di approfondire questioni complesse, delicate e che richiedano particolare riservatezza;

- **quotidiani** contatti a settimana (tramite telefono o posta elettronica) volti a risolvere casi particolarmente urgenti che gli Uffici camerali incontreranno nelle istruttorie;

-3...pareri scritti a cadenza mensile su argomenti di natura giuridica di volta in volta richiesti dagli Uffici camerali.

La Commissione assegna dunque il seguente punteggio:

punto 1) **30**

punto 2) **20**

per un totale di**50**... punti

La Commissione procede, quindi, all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica presentata dall'Avv.to Aldo BRUZZONE in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale BG & A BRUZZONE GENOVESI e ASSOCIATI e constatata che l'importo offerto, rispetto all'importo a base d'asta di € 38.000,00, risulta essere pari a € 27.000,00= IVA ed oneri fiscali esclusi.

La Commissione procede, poi, all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica presentata dall'Avv.to Andrea GANDINO in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale GANDINO PAIRE e constatata che l'importo offerto, rispetto all'importo a base d'asta di € 38.000,00, risulta essere pari ad € 27.360,00= IVA ed oneri fiscali esclusi.

La Commissione procede, infine, all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica presentata dall'Avv.to Mario PERUGINI in qualità di mandatario di RTP costituendo, con quota di partecipazione al 51% e SCD Avvocati & Partners in qualità di mandante con quota di

alla data del 30/06/2017 così come derivati dalle attività relative al bando per l'accesso al fondo di garanzia per il mediocredito a favore delle PMI irpine.

- Determinazione Dirigenziale n. 122 del 04/07/2022 - Affidamento di incarico di durata annuale per l'espletamento delle procedure di recupero crediti vantati dall'Ente Camerale così come derivati dai bandi per l'accesso al fondo di garanzia per il microcredito a favore delle PMI, per l'assegnazione di finanziamenti a tassi agevolati riservati alle micro, piccole e medie imprese in carenza di liquidità causata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché per ulteriori causali.
- Camera di Commercio Riviera di Liguria - Determinazione del Segretario Generale nr. 65 del 21/10/2019. Affidamento incarico per la costituzione in giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Genova per resistere nel giudizio instaurato con il ricorso per l'annullamento di sentenza pronunciata dal Tribunale di Savona in composizione monocratica ex Legge 689/81 nella quale la Camera risultava vittoriosa e per la proposizione di appello dinanzi al Tribunale di Savona avverso sentenza pronunciata dal Giudice di Pace di Savona ex Legge 689/81.
- Determinazione del Segretario Generale n. 54 del 08/09/2020. Affidamento incarico per la proposizione di appello dinanzi al Tribunale di Savona avverso sentenza pronunciata dal Giudice di Pace di Savona ex Legge 689/81.
- Determinazione del Segretario Generale n. 99 del 09/12/2020. Affidamento incarico per la costituzione in giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione per resistere nel giudizio instaurato per l'annullamento di sentenza pronunciata dal Tribunale di Savona in composizione monocratica ex Legge 689/81.
- Determinazione del Segretario Generale n. 70 del 18/06/2021. Affidamento incarico per la costituzione in giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione per resistere nel giudizio instaurato per l'annullamento di sentenza pronunciata dal Tribunale di Savona in composizione monocratica ex Legge 689/81.
- Determinazione del Segretario Generale n. 132 del 09/12/2021 Affidamento incarico per la costituzione in giudizio dinanzi al TAR Liguria per resistere nel giudizio instaurato per l'annullamento di determinazione camerale avente ad oggetto la cancellazione di impresa dalla sezione speciale del REA.

La Commissione valuta le attività elencate nel modo seguente: punti 6 per l'incarico annuale affidato con Det. Dirigenziale n. 211 del 04/10/2017 "Affidamento di incarico di durata annuale per l'espletamento delle procedure di recupero crediti vantati dall'Ente Camerale alla data del 30/06/2017 così come derivati dalle attività relative al bando per l'accesso al fondo di garanzia per il mediocredito a favore delle PMI irpine" e 0 punti per l'incarico affidato con Det. Dirigenziale n. 122 del 04/07/2022, in quanto il periodo da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio è il quinquennio compreso tra 1/1/2017 e il 31/12/2021.

La Commissione assegna inoltre un punteggio totale di 0,70 per gli incarichi occasionali.

In relazione al punto 2, l'Avv.to Mario PERUGINI dichiara di garantire all'Ente quanto richiesto e quindi almeno:

.....3 incontri al mese in loco presso gli Uffici dell'Amministrazione che di volta in volta necessiteranno di approfondire questioni complesse, delicate e che richiedano particolare riservatezza;

partecipazione al 49% e constatata che l'importo offerto, rispetto all'importo a base d'asta di € 38.000,00, risulta essere pari a € 17.490,00= IVA ed oneri fiscali esclusi.

La Commissione procede, infine, all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica presentata dall'Avv.to Corrado PAPONE in qualità di Legale Rappresentante dello Studio Legale Avv. Corrado Augusto PAPONE e constatata che l'importo offerto, rispetto all'importo a base d'asta di € 38.000,00, risulta essere pari a € 31.000,00= IVA ed oneri fiscali esclusi.

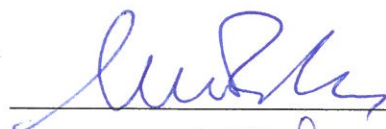
La Commissione, applicando la formula di calcolo di cui al Capitolato, attribuisce i sottoindicati punteggi e stila la seguente graduatoria:

Professionista	Prestazioni anche occasionali, nell'ambito dei servizi legali, in favore di Camere di Commercio e/o dell'Unione nazionale delle Camere di Commercio e/o delle Unioni regionali delle Camere di Commercio e/o di altri organismi del sistema camerale effettuate nel periodo 1/1/2017 e il 31/12/2021	N. incontri mensili offerti oltre ai primi tre n. contatti settimanali (tramite telefono o posta elettronica) offerti oltre ai primi tre n. pareri scritti offerti a cadenza mensile oltre al primo	Prezzo offerto (importo base d'asta € 38.000,00)	Punteggio Offerta economica	Totale Punteggio
	PUNTI	PUNTI	IMPORTO	PUNTI	TOTALE PUNTEGGIO
Studio Legale BG&A BRUZZONE GENOVESI E ASSOCIATI	21,00	43,00	27.000,00	16,19	80,19
GANDINO PAIRE	21,70	26,00	27.360,00	15,98	63,68
PERUGINI/SDC Avvocati & Partners	6,70	0,00	17.490,00	25,00	31,70
Studio Legale PAPONE Corrado	30,00	20,00	31.000,00	14,10	64,10

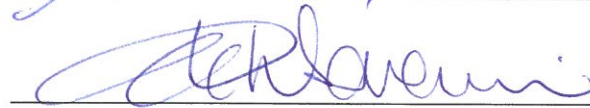
La seduta si conclude alle ore 12,45.

Genova, 3 novembre 2022

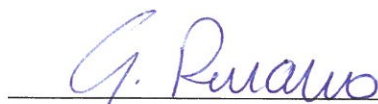
Dott. Marco RAZETO
(PRESIDENTE)



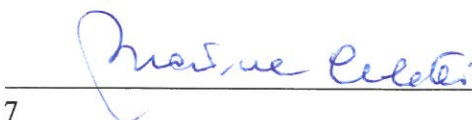
Dott.ssa Deborah SAVERINO
(MEMBRO)



Dott. Gianluca REZZANO
(MEMBRO)



Marina CELOTTI
(SEGRETARIO)



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 659/Z del 2 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

La Sottoscritta Marina CELOTTI nata a Genova il 14/10/1962 C.F.: CLTMRN62R54D969X
residente in Genova Via Montaldo 55/27 dipendente della Camera di Commercio di Genova
relativamente all'incarico di:

- Segretario della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 659/Z del 2 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

DICHIARA

- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

DICHIARA

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li

03 novembre 2022

Il dichiarante

Marina Celotti

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 659/Z del 2 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

Il Sottoscritto Gianluca REZZANO nato a Genova il 17/02/1972 C.F.: RZZGLC72B17I6930
residente in Genova Salita Inferiore Sant'Anna 26/4 dipendente con la qualifica di
Funzionario Amministrativo relativamente all'incarico di:

- Membro della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 659/Z del 2 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

DICHIARA

- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

DICHIARA

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li

03/11/2022

Il dichiarante

G. Rezzano

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 659/Z del 2 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

Il Sottoscritto Marco RAZETO nato a Genova il 12/02/1965 C.F.: RZTMRC65B12D969Q
residente in Sori (GE) Via F. Crispi 5/a/1 dipendente con la qualifica di Dirigente
Vicario relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 659/Z del 2 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

DICHIARA

- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

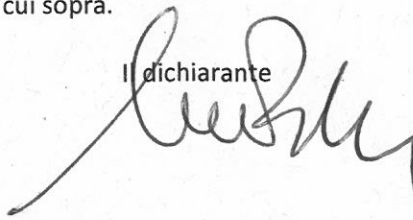
DICHIARA

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li

3/11/22

Il dichiarante



Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione costituita ex det S.G. n. 659/Z del 2 novembre 2022 attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

La Sottoscritta Deborah SAVERINO nata a Chiavari il 26/02/1973 C.F.: SVRDRH73B66C621P
residente in Chiavari Via San Francesco 30/15 dipendente con la qualifica di Funzionario
Amministrativo relativamente all'incarico di:

- Membro della Commissione
- conferito con Determinazione del Segretario Generale n. 659/Z del 2 novembre 2022;
- presa visione dell'elenco degli operatori partecipanti alla procedura;
- ai sensi dell'art. 35bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012;
- ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013;
- ai sensi dell'art. 42, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016;

DICHIARA

- di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale;
- che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e gli operatori partecipanti alla selezione alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge né alcuna delle cause di astensione;
- che non sussistono diverse ragioni di opportunità o indisponibilità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle vigenti norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia al RUP ed ai componenti la Commissione, e ad astenersi dalla funzione;
- di impegnarsi a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza e a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente necessarie all'esecuzione del presente incarico;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e il D.Lgs. 101/2018 i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;

DICHIARA

- di accettare espressamente la nomina di cui sopra.

Li

03/11/2022

Il dichiarante



Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 42 del D. Lgs. 50/2016. Conflitto di interesse

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 77 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016. Commissione giudicatrice.

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.